

Unité des Communes valdôtaines Mont-Rose

Determinazione n. 380 del 04/11/2024

OGGETTO: Affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di Crous in Comune di Bard (CUP F28B22001460005)- Ditta ISECO S.P.A. (partita IVA 00500940077) - CIG B36AB26B12.

La segretaria quale responsabile del servizio tecnico

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 45 del 13 luglio 2010 si è dato atto della costituzione del Sub-ATO Mont Rose–Walser per la gestione del servizio idrico integrato con decorrenza dal 1° luglio 2010;
- le attività trasferite al Sub-ATO Mont Rose–Walser concernenti il servizio idrico integrato comprendono, a partire dall'anno 2010, le depurazioni dei reflui fognari;
- con determinazione del responsabile del servizio tecnico n. 399 del 18.12.2018 si affidava specifico incarico per verificare la situazione tecnico-amministrativa degli impianti di depurazione minori siti in loc. Crous del Comune di Bard e in loc. Marine del Comune di Perloz, in quanto presentavano delle criticità, come risultava dalla documentazione agli atti, la cui soluzione richiedeva specifiche competenze tecniche;
- in data 17.02.2020, prot. n. 2257, l'ing. François Rosset dello studio Faber ingegneria di Aosta, all'uopo incaricato, ha consegnato le relazioni di verifica tecnico-amministrativa dei due impianti, dalle quali emerge, anche a seguito di incontri presso gli uffici regionali competenti, la necessità di eseguire dei lavori di manutenzione straordinaria, anche ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni allo scarico, ex D. lgs. n. 152/2006 e ll. rr. 59/1982 e 41/1995, da parte degli uffici regionali competenti;
- con determinazione n. 59 del 04.03.2020, successivamente integrata con determinazione n. 83 del 14.03.2024, si affidava allo studio Faber Ingegneria con sede ad Aosta, nella persona dell'ing. François Rosset, incarico per la progettazione definitiva ed esecutiva, direzione e contabilità lavori, coordinamento per la sicurezza nelle due fasi, relativamente alle opere pubbliche denominate:
 - a. manutenzione straordinaria impianto di depurazione di Crous
 - b. manutenzione straordinaria impianto di depurazione di Marine;
- in particolare, con la succitata determinazione n. 83/2024 è stato disposto l'adeguamento degli elaborati progettuali alle disposizioni normative di cui al D. Lgs. 36/2023 e all'aggiornamento dei prezzi, recependo altresì le indicazioni tecniche fornite dal competente Dipartimento regionale, al fine di poter dar corso all'approvazione del progetto e al successivo affidamento dei lavori;
- l'opera di cui trattasi è stata ammessa a finanziamento con fondi propri del Consorzio BIM, come da comunicazioni:
 - n. 3386/2023, acquisita al protocollo n. 14021/2023, per un importo di € 48.088,00=, indicante erroneamente quale beneficiario il Comune di Bard;
 - n. 2339/2024, acquisita al protocollo n. 7605/2024, per un importo di € 17.253,72= e così per un importo complessivo di € 65.341,72=, successivamente rettificata in data 21.08.2024, acquisita al protocollo n. 9815;
- con determinazione n. 201 del 19.06.2024, si affidava, con riferimento ai lavori suddetti e per le motivazioni tutte indicate nell'atto stesso, incarico di supporto tecnico al RUP, nell'ambito di apposito accordo quadro, per le attività di competenza della presente Unité, all'arch. Fabrizio Furia con studio tecnico in Tortona (AL), in relazione anche alla carenza dei requisiti tecnico professionali richiesti per il ruolo di RUP e non posseduti dal Segretario della Unité Mont-Rose;
- con nota pervenuta in data 03.07.2024 è stata notificata dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta – Assessorato Territorio e Ambiente il provvedimento dirigenziale n. 3451 del 28.06.2024, di autorizzazione provvisoria, per dodici mesi a decorrere dalla data dell'atto, allo scarico dell'impianto di depurazione di cui trattasi;
- in data 06.07.2024 sono stati acquisiti al protocollo dell'Ente n. 8944, gli elaborati progettuali aggiornati;
- con mail pervenuta al geom. Gens in data 24.07.2024, il Comune di Bard ha comunicato che, per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, non è necessario il rilascio di pareri specifici;
- con determinazione n. 282 del 11.09.2024 si:

- stabilivano, ai sensi dell'art. 41, comma 5, del D. Lgs. 36/2023, i contenuti della progettazione esecutiva dei lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di Crous in Comune di Bard;
- istituiva la struttura stabile a supporto del RUP ex articolo 15, comma 6 del Codice, composta dal geom. Gens Fabrizio e dalla dottoressa Prola Alessandra, dipendenti dell'Ente con contratto di lavoro a tempo indeterminato, categoria C2
- in data 20.09.2024, prot. n. 11041, l'ing. François Rosset dello studio Faber ingegneria di Aosta, all'uopo incaricato, ha consegnato gli elaborati progettuali post verifica, a seguito di richieste di chiarimenti da parte dell'arch. Fabrizio Furia;
- il tecnico incaricato del servizio di supporto al RUP ha effettuato la verifica del progetto esecutivo, di concerto con il progettista, come da documentazione acquisita agli atti al protocollo n. 11101/2024 e il RUP in data 25.09.2024 ha effettuato la validazione del progetto dei lavori di cui trattasi, ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs 36/2023;
- con deliberazione n. 74 del 25.09.2024 la Giunta dell'Unité approvava il progetto esecutivo dei lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di Crous in Comune di Bard, costituito dagli elaborati progettuali, redatti dall'ing. François Rosset dello studio Faber ingegneria di Aosta per un ammontare complessivo di € 65.341,77=, di cui € 41.255,00= di importo lavori ed € 24.086,77= di somme a disposizione dell'Amministrazione.

Dato atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2024, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 25, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti sono tenute a utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) stabilisce:
 - all'articolo 25, comma 2, l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici
 - all'articolo 48, comma 3, l'obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- l'articolo 3, comma 1, lettera b), della legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 (Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica), come sostituito dall'articolo 12, co. 1, della legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13, attribuisce a IN.VA. S.p.A. la competenza in merito allo svolgimento delle funzioni di centrale unica di committenza regionale ai sensi dell'articolo 1, co. 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici) stabilisce altresì:
 - all'articolo 62, co. 1, che *Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;*
 - all'articolo 50, co. 1, lettera a) che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - all'articolo 17, co. 2, che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
 - all'articolo 55, che i termini dilatori previsti dall'articolo 18, co. 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- l'Allegato I.1 al D. Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- in applicazione dell'articolo 46, comma 3, della legge regionale 54/1998 e dell'articolo 15, comma 2, del Regolamento di generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, compete ai responsabili dei servizi l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, inclusa l'adozione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica e amministrativa.

Dato atto che:

- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- con riferimento all'interesse transfrontaliero certo, di cui all'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, le prestazioni in oggetto non presentano tale caratteristica, in particolare per il loro modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- la mancata suddivisione in lotti, di cui all'articolo 58 del D. Lgs 36/2023, è determinata dal modesto importo dell'appalto, che favorisce già di per sé l'accessibilità allo stesso da parte di micro, piccole e medie imprese. Un'eventuale suddivisione in lotti risulterebbe impraticabile anche dal punto di vista tecnico, in quanto l'opera è da realizzarsi in forma unitaria e non potrebbe acquisire diversamente la relativa funzionalità;
- l'importo contrattuale è inferiore alle soglie stabilite dalla norma e, pertanto, è possibile procedere all'affidamento diretto del lavoro in parola, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, co. 1, lett. a), del D. Lgs. 36/2023;
- ai sensi del citato articolo 17 del D. Lgs. 36/2023 e dell'articolo 192 del TUUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi;
- per l'affidamento di che trattasi:
 - il CUP e il CIG acquisiti e assegnati all'intervento sono indicati in oggetto;
 - ai sensi della deliberazione ANAC n. 610 del 19.12.2023, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00= euro, non è dovuto il contributo di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005;
 - non è applicabile quanto disposto dall'articolo 54, comma 1, secondo periodo del Codice, in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Dato atto altresì che:

- trattasi di lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di Crous in Comune di Bard, dettagliatamente descritti nel progetto esecutivo e nel capitolato speciale d'appalto redatti dall'Ing. François Rosset, ai sensi di quanto previsto dall'art. 41 e dell'allegato I.7 del D. Lgs 36/2023, approvati con deliberazione della Giunta n. 74/2024 e di seguito descritti sinteticamente:
 - integrazione dell'attuale schema di impianto con un filtro percolatore anaerobico posto a monte del bacino di fitodepurazione, con finalità di trattamento secondario a servizio delle acque reflue in uscita dal trattamento primario (fossa biologica esistente);
 - ripristino di parte del drenaggio delle vasche di sedimentazione;
 l'intervento ha come obiettivo l'adeguamento e il ripristino della funzionalità dell'impianto di depurazione minore a servizio del centro abitato di Crous, sito nel Comune di Bard, mediante l'installazione degli impianti suddetti.
- al fine di selezionare l'operatore economico a cui affidare i lavori, è stata pubblicata in data 01.10.2024 la procedura n. FE029677 sulla piattaforma "Place-VdA", messa a disposizione degli Enti dalla Centrale Unica di Committenza (CUC) regionale, le richieste di offerta prot. n. 11521/2024, con invito a ISECO S.P.A. con sede legale in Località Surpian, 10, 11020 - Saint-Marcel (AO) Partita IVA 00500940077 – Codice fiscale 00500940077, a formulare entro le ore 10:00 del 10.10.2024 la propria offerta, con riferimento ai lavori in argomento;
- le condizioni per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi sono meglio dettagliati nel progetto esecutivo e nel capitolato speciale d'appalto allegati alla RDO diffusa in data 01.10.2024 al n. 11521- FD 749;
- il valore dell'appalto è così rappresentato:

Totale importo lavorazioni - categoria OS22	Euro	41.255,00
Opere a corpo	Euro	0,00
Opere a misura	Euro	37.176,43
Opere in economia	Euro	0,00
Oneri di discarica (non soggetti a ribasso)	Euro	3.167,75
Oneri per la sicurezza ex d.lgs. 81/2008 (non soggetti a ribasso)	Euro	910,82
Importo soggetto a ribasso	Euro	37.176,43
di cui costi per la manodopera, calcolati con riferimento al contratto collettivo inerente al settore edile	euro	13.744,06

- il termine complessivo di esecuzione delle opere di appalto è pari a 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi, con decorrenza dalla data riportata nel verbale di consegna;
- entro lo stabilito termine è pervenuta la seguente offerta:

operatore economico	valore offerta	Oneri di sicurezze e di discarica non soggetti a ribasso	costo manodopera	ribasso
ISECO S.P.A.	€ 36.804,67	€ 4.078,57	€ 15.000,00	1,00%, pari a € 371,76=

acquisita al protocollo n. 12089/2024, unitamente all'integrazione documentale richiesta;

- il concorrente ha dichiarato intendere avvalersi del subappalto per un importo di € 18.000,00=, con riferimento alle opere edili, scavi e movimentazione terra;
- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

Precisato che l'Ente ha accertato con riferimento all'operatore economico ISECO S.P.A., con esito positivo:

- il documento unico di regolarità contributiva, con scadenza di validità il 25.10.2024, prot. n. 7522 del 02.07.2024;
- il certificato attestante l'assenza di annotazioni riservate sul casellario ANAC, prot. n. 12090/2024;
- il certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative, registrato al prot. n. 11922 del 09.10.2024;
- il certificato del Casellario Giudiziale rilasciato in data 09.10.2024, registrato al prot. n. 11924 del 09.10.2024;
- l'attestazione di assenza di violazioni relative al pagamento delle imposte e tasse rilasciata in data 31.10.2024, prot. n. 12797;

e dato atto che l'offerta formulata risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dall'Ente e l'operatore economico risulta in possesso di qualificazione idonea all'esecuzione delle prestazioni contrattuali richieste.

Attestato che la sottoscritta non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013, dell'art. 6 del Codice di comportamento approvato dall'Ente, nonché dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 e che analoga attestazione è stata resa dal responsabile dell'istruttoria.

Accertata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Ritenuto pertanto sussistere le motivazioni di fatto e di diritto per affidare all'operatore economico ISECO S.P.A. con sede legale in Località Surpian, 10, 11020 - Saint-Marcel (AO) Partita IVA 00500940077 – Codice fiscale 00500940077, i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di Crous, nel Comune di Bard, determinante un importo contrattuale pari a euro 36.804,67=, oltre a € 910,82= per oneri di sicurezza e € 3.167,75= per gli oneri di discarica, entrambi non soggetti a ribasso, al netto dell'IVA.

Visti e richiamati:

- lo statuto vigente, approvato con deliberazione della Giunta n. 4 del 18.06.2015 e, in particolare, l'articolo 29, disciplinante le competenze dei dirigenti e dei responsabili dei servizi;
- il D.U.P. per il triennio 2024 - 2026, approvato con deliberazione n. 54 del 24.07.2023 e il successivo aggiornamento approvato con deliberazione n. 91 del 18.12.2023;
- il bilancio di previsione per il triennio 2024 - 2026, approvato con deliberazione della Giunta n. 92 del 18.12.2023;
- il piano triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per il triennio 2024 - 2026, approvati con deliberazione della Giunta n. 90 del 17.12.2023;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2024 - 2026, approvato con deliberazione della Giunta n. 6 del 24.01.2024;
- il Piano Esecutivo di Gestione di previsione per il triennio 2024 - 2026, approvato con deliberazione della Giunta n. 7 del 24.01.2024, con contestuale assegnazione delle quote di bilancio, iscritte nei documenti contabili di programmazione, comprendenti il servizio di cui trattasi;
- le successive variazioni ai documenti di programmazione suddetti;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", parte II, e, in particolare, gli articoli 147-bis in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali, 183 e 191, che dispongono in materia di impegni di spesa e delle relative regole per la loro assunzione e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione della Giunta n. 10 del 1° marzo 2018;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- l'articolo 1, comma 629, della legge 23.12.2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che introducendo il nuovo articolo 17 ter, al D.P.R. 633/1972, ha previsto un nuovo meccanismo di assolvimento dell'I.V.A. per le operazioni nei confronti degli enti pubblici, per effetto del quale l'ente pubblico, destinatario dell'operazione, liquida al fornitore il solo corrispettivo pattuito e versa l'I.V.A. direttamente all'erario;

- la determinazione n. 12 del 25.01.2023 di nomina dei responsabili delle istruttorie dei procedimenti dell'Unité Mont-Rose;
- tutti i provvedimenti precedentemente citati nel presente atto;
- il Decreto del Presidente n. 1 del 05.05.2021 con il quale la sottoscritta è stata nominata Segretario dell'Ente, con decorrenza dal 06.05.2021, nonché responsabile dei servizi generali – amministrativi, del servizio tecnico e dei servizi alla persona.

Dato atto che, sulla presente determinazione, la Responsabile del servizio economico - finanziario:

- ha rilasciato il parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5, comma 1, punto B1, del vigente regolamento di contabilità;
- ha rilasciato il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'articolo 5, comma 1, lettera A), del regolamento di contabilità vigente.

Determina

1. Procedere all'affidamento, per tutte le motivazioni di fatto e di diritto in premessa indicate che qui si intendono espressamente richiamate e approvate, a operatore economico qualificato, dei lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di Crous, nel Comune di Bard attribuendo, ex articolo 17, del D. Lgs. 36/2023 e dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di accettazione tacita o espressa da parte dell'aggiudicatario.

Per le finalità suddette si stabilisce:

- a) il fine di pubblico interesse che si intende perseguire risiede nel mantenere inalterata la piena funzionalità dell'impianto di depurazione di Crous in Comune di Bard;
- b) l'oggetto del contratto sono i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di Crous, nel Comune di Bard;
- c) l'onere complessivo posto a carico dell'Ente ammonta a 36.804,67=, oltre a € 910,82= per oneri di sicurezza e € 3.167,75= per gli oneri di discarica, entrambi non soggetti a ribasso, al netto dell'IVA;
- d) la spesa è finanziata dai trasferimenti del Consorzio BIM, per un importo complessivo di € 65.341,72=, accertamenti n. 1561/2024 e n. 2118/2024;
- e) nel rispetto dei principi di proporzionalità, adeguatezza e idoneità dell'azione amministrativa rispetto alle finalità e all'importo di affidamento, nonché trasparenza e tempestività, al fine di perseguire l'economicità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e per le motivazioni di fatto e di diritto in premessa indicate che qui si intendono espressamente richiamate e approvate, la scelta del contraente per l'affidamento del lavoro di cui trattasi, è effettuata ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023;
- f) l'aggiudicazione del contratto è disposta con il criterio del prezzo più basso, ex articolo 50 c. 4 del D. Lgs 36/2023;
- g) ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, e ai sensi dell'art. 30, co. 2, della richiesta di offerta, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante scambio di corrispondenza, secondo l'uso commerciale, tramite il sistema informatico Place-VDA;
- h) clausole essenziali del contratto, come desunte dalla documentazione inerente alla procedura di affidamento:
 - ✓ il lavoro deve essere eseguito nel rispetto degli elaborati progettuali e del capitolato tecnico approvati con deliberazione della Giunta dell'Unité n. 74/2024;
 - ✓ il lavoro deve essere eseguito entro 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi, con decorrenza dalla data riportata nel verbale di consegna;
 - ✓ le condizioni disciplinanti l'esecuzione del lavoro sono previste nella RDO prot. n. 11521/2024, nonché nel capitolato tecnico;
 - ✓ in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
 - ✓ con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, è richiesta la garanzia definitiva in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;
 - ✓ la commessa di cui trattasi è soggetta all'applicazione delle disposizioni normative disciplinate dalla legge 136/2010 in merito alla tracciabilità dei pagamenti. L'inadempienza da parte dell'operatore economico determina l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 4 della succitata Legge e la sospensione dei pagamenti inerenti alla commessa stessa;

- ✓ ai fini della liquidazione del saldo finale delle opere, l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere al committente l'attestazione di congruità, ai sensi del DM n. 143 del 25 giugno 2021;
 - ✓ il pagamento è effettuato, entro 30 giorni decorrenti dalla data di acquisizione al protocollo delle fatture, previa acquisizione del documento di regolarità contributiva (DURC), con le modalità previste dall'articolo 21, comma 1, lettera a), del vigente Regolamento di contabilità
 - ✓ ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. 36/2023, il subappalto è ammesso per un importo massimo delle lavorazioni pari al 49,99% dell'importo complessivo dell'appalto, rientrante per intero nella categoria prevalente OG1, previa autorizzazione del committente a condizione che:
 - a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
 - b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del D. Lgs 36/2023;
 - c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare.
- i) l'aggiudicatario è tenuto a rispettare e far rispettare dai propri dipendenti integralmente il patto di integrità approvato con deliberazione della Giunta dell'Unité Mont-Rose n. 49/2024;
 - j) l'aggiudicatario è tenuto a conformare la propria condotta alle disposizioni stabilite dal Codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta dell'Unité n. 94 del 18 dicembre 2023;
 - k) è fatto divieto all'aggiudicatario di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per tutto il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
 - l) il contratto si intende risolto in caso di violazione degli obblighi del patto di integrità e del codice di comportamento suddetti;
 - m) il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione ha provveduto a redigere il Piano di Sicurezza Cantieri, di cui all'articolo 100, del D. Lgs. 81/2008 come stabilito dall'articolo 91, comma 1, lettera c), e il Fascicolo, ai sensi dell'articolo 91, comma 1, lettera b), del medesimo decreto. L'operatore economico affidatario è pertanto tenuto alla presentazione, prima dell'inizio dei lavori, del Piano Operativo della Sicurezza di cui all'articolo 96, comma 1, lettera g), del D. Lgs. 81/2008, in attuazione del PSC redatto dalla stazione appaltante;
 - n) gli adempimenti in capo all'operatore economico aggiudicatario in materia di gestione della sicurezza, sono condizione imprescindibile per l'esecuzione del lavoro. L'inottemperanza comporta la non aggiudicazione ovvero, se già intervenuta, la revoca dell'aggiudicazione.
2. Impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dell'articolo 18 del regolamento di contabilità e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, la somma di € 49.877,55=, quale onere a carico dell'Ente per i lavori di cui trattasi, alla Missione 09 – *“Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”*, programma 04 *“Servizio idrico integrato”*, Titolo II *“spese di investimento”*, Macroaggregato 202, articolo 2.03.01/22 *“Servizio idrico integrato - Manutenzione straordinaria su reti e impianti di depurazione servizio idrico integrato”*, impegni n. 681/2024 e n. 1487/2024, gestione competenza 2024 del bilancio di previsione 2024/2026, finanziato con il trasferimento del Consorzio BIM, accertamenti n. 1561/2024 e n. 2118/2024.
 3. Impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dell'articolo 18 del regolamento di contabilità e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. 118/2011, ai sensi della deliberazione ANAC n. 610 del 19.12.2023 e in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, la somma di € 35,00=, corrispondente a obbligazione giuridicamente perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui la stessa è esigibile, alla Missione 09 *“Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”*, programma 04 *“Servizio idrico integrato”*, Titolo II *“spese di investimento”*, Macroaggregato 202, articolo 2.03.01/22 *“Servizio idrico integrato - Manutenzione straordinaria su reti e impianti di depurazione servizio idrico integrato”*, impegno n. 681/2024, n. 1487/2024, gestione competenza 2024 del bilancio di previsione 2024/2026, finanziato con il trasferimento del Consorzio BIM, accertamenti n. 1561/2024 e n. 2118/2024

4. Dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D. Lgs. n. 267/2000, è stato accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis della medesima norma.
5. Affidare, per le motivazioni di fatto e di diritto in premessa citate che qui si intendono espressamente richiamate e approvate, alla Ditta ISECO S.P.A. con sede legale in Località Surpian, 10, 11020 - Saint-Marcel (AO) Partita IVA 00500940077 – Codice fiscale 00500940077, i lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto di depurazione di Crous, nel Comune di Bard, determinante un importo contrattuale di euro 36.804,67=, oltre a € 910,82= per oneri di sicurezza e € 3.167,75= quali oneri di scarica, entrambi non soggetti a ribasso, al netto dell'IVA.
6. Liquidare all'ANAC il contributo ex art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, di € 35,00=, con imputazione della spesa all'impegno di cui al punto 3.
7. Dare atto che la certificazione antimafia non è richiesta ai sensi dell'articolo 83, comma 3, lettera e), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*".
8. Pubblicare copia del presente provvedimento e dei relativi dati sul sito istituzionale dell'Unité Mont-Rose, in applicazione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 33/2013.
9. Dare atto che:
 - ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e sia dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) Valle d'Aosta, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio digitale;
 - ai sensi del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, art. 9, contro gli atti amministrativi definitivi è altresì ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse, nel termine di centoventi giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile dell'istruttoria
F.to PROLA Alessandra

La Responsabile del Servizio
F.to CONSOL Elvina

Attestato di pubblicazione

Posizione registro n.

La sottoscritta attesta che copia del presente provvedimento è stata posta in pubblicazione all'albo pretorio telematico dell'Ente dal 04/11/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi sino al 18/11/2024 e che lo stesso è divenuto esecutivo dal primo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 52 ter della L.R. n. 54 del 07.12.1998, introdotto dall'articolo 7 della L.R. 21.01.2003, n. 3.

Pont-Saint-Martin, lì 04/11/2024

La Responsabile del procedimento
F.to *Monica Scarantino*

La Responsabile del servizio economico - finanziario:

Rilascia il parere di regolarità contabile ai sensi dell'articolo 5, comma 1, punto B1, del vigente Regolamento di contabilità.

Rilascia il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'articolo 5, co. 1, lettera A), del Regolamento di contabilità vigente.

Dichiaro l'ininfluenza del parere di regolarità contabile, ex articolo 5, co. 3, del vigente regolamento di contabilità.

Pont-Saint-Martin, lì 04/11/2024

La Responsabile del servizio economico - finanziario
F.to *Roberta rag. Piazza*

Copia conforme all'originale.

Pont-Saint-Martin, lì 04/11/2024

La Segretaria
Elvina Consol
